

LOTTA ALLA BUROCRAZIA: IN ABRUZZO OK A COLDIRETTI PER L'ASSEGNAZIONE DIRETTA DI GASOLIO

18 Giugno 2025



PESCARA - Accorciare i tempi della burocrazia per agevolare le imprese agricole. E' lo scopo della determina della Regione Abruzzo che ha autorizzato, in via sperimentale, il Centro di assistenza agricola (CAA) di Coldiretti (tramite la società di servizi Impresa Verde Abruzzo) ad occuparsi della compilazione, presentazione e rilascio del libretto totalmente dematerializzato per il gasolio agricolo agevolato (Uma). La nuova procedura è stata fortemente voluta da Coldiretti che, in questo modo, si fa carico delle responsabilità burocratiche con l'obiettivo di alleggerire i tempi di attesa delle aziende. Così, questa mattina, nell'ufficio di Pianella, la signora Margherita, titolare di una azienda agricola ad Indirizzo cerealicolo-olivicolo, è stata la prima utente ad usufruire in Abruzzo dell'assegnazione diretta del gasolio da parte del CAA Coldiretti senza attendere i tempi di istruttoria da parte della Regione.

"Si tratta di una sperimentazione che alleggerisce il carico burocratico - dice Marino Pilati, Direttore di Coldiretti Abruzzo - la nuova procedura permette alle aziende di risparmiare tempo prezioso e di ottenere l'assegnazione del gasolio contestualmente alla richiesta effettuata presso l'ufficio CAA Coldiretti. Un traguardo storico in linea con le esigenze di sburocratizzazione e snellimento delle procedure richieste dalle imprese agricole".

In tal senso, Coldiretti ricorda che anche quest'anno, entro il 30 giugno, tutti gli utenti UMA, che hanno prelevato carburante nel corso dell'anno precedente, devono presentare al competente ufficio regionale, per il tramite del proprio CAA, la dichiarazione di avvenuto impiego degli oli minerali negli usi agevolati prelevati nel corso del 2024. La verifica prevede l'indicazione dei quantitativi utilizzati per gli impieghi dichiarati e quelli non utilizzati (rimanenze al 31/12/2024). Anche le ditte che hanno cessato l'attività, sono tenute a rispettare il termine del 30 giugno per la verifica dei consumi relativa all'ultima assegnazione ricevuta. Fanno parte delle rimanenze sia il quantitativo di carburante rimasto nelle cisterne che quello nei serbatoi delle macchine agricole.

La differenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente presente (detenzione difforme), riscontrato a seguito di accertamenti da parte delle autorità competenti, è una violazione che costituisce reato (D. Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504 Testo Unico delle Accise art. 40, comma 1 e art. 44). Contestualmente alla dichiarazione di avvenuto impiego sarà possibile richiedere - agli stessi uffici Coldiretti come previsto dalla determina - l'assegnazione di carburante per l'anno 2025 sulla base delle colture dichiarate nel proprio fascicolo aziendale e delle macchine e attrezzature presenti in azienda.